

Professore emerito, aveva 87 anni Morto von Herrmann, storico assistente di Heidegger: lo difese dalle accuse di antisemitismo

Una vita per la ricerca

Con
Francesco
Alfieri
pubblicò
un innovativo
studio sui
Quaderni
neri
di Heidegger.

Ieri mattina è morto Friedrich-Wilhelm von Herrmann, professore emerito di Filosofia all'Università di Friburgo, ricoverato in una clinica da qualche giorno: ne dà la notizia - attraverso l'editrice Morcelliana - la moglie, Veronika.

Friedrich-Wilhelm von Herrmann, che avrebbe compiuto 88 anni a dicembre, ha trascorso la sua vita di studio e di ricerca accanto ai grandi maestri della filosofia tedesca: assistente privato di Eugen Fink dal 1961 al 1970 e poi di Martin Heidegger dal 1972 al 1976, ha dedicato tutte le sue energie nel promuovere la fenomenologia friburghese nelle diverse nazioni. Designato dallo stesso Martin Heidegger come principale responsabile scientifico

dell'edizione completa delle sue Opere (la Gesamtausgabe, avviata nel 1975 e tutt'ora in corso di pubblicazione), ha vissuto la curatela editoriale come una vera e propria missione, una responsabilità, al punto di considerare il tempo da vivere solo quello trascorso alla scrivania in compagnia dei manoscritti. Nel 2014 l'incontro con Francesco Alfieri, giovane studioso di Edith Stein e del movimento fenomenologico, porta alla pubblicazione dell'innovativo studio sui Quaderni neri di Heidegger «Martin Heidegger. La verità sui Quaderni neri», tradotto in cinque lingue e al centro del dibattito internazionale per l'interpretazione che sconfessa le accuse di antisemitismo rivolte al filosofo tedesco.

